

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari in servizio civile nazionale è effettuata secondo gli elementi di valutazione e i punteggi riportati nel presente documento. L'obiettivo della presente griglia di selezione è quello di favorire la partecipazione all'esperienza del Servizio Civile Nazionale di giovani con minori opportunità che difficilmente avrebbero possibilità di ottenere punteggi competitivi se venisse utilizzata la griglia classica dei criteri di valutazione UNSC (Decreto N. 173 prot. n. 21096/II/1 dell'11 giugno 2009).

Con la presente griglia, un minore grado d'istruzione, l'appartenenza ad una famiglia numerosa e/o la presenza di un familiare disabile grave in casa, unitamente ad esperienze associative e di volontariato maturate "sul campo", vengono valutate più favorevolmente rispetto al passato, anche se lo schema di assegnazione del punteggio ricalca molto quello del decreto n. 173/2009.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE -

SCHEDA GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO -

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	} TOTALE MASSIMO PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

Periodo massimo valutabile: 12 mesi

- TITOLO DI STUDIO

Laurea = **punti 3**
Laurea di primo livello (triennale) = **punti 4**
Diploma = **punti 5**
Frequenza scuola media Superiore = **punti 6**
Licenza media = **punti 7**

- COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

5 componenti (2 genitori + 3 figli) = **punti 1**
6 componenti (2 genitori + 4 figli) = **punti 2**
7 componenti (2 genitori + 5 figli) = **punti 3**
Presenza di uno o più familiari diversamente abili (invalidità 100%) = **ulteriori 2 punti**

- APPARTENENZA A GRUPPI ASSOCIATIVI IMPEGNATI NEL SOCIALE = **fino a punti 2**

- ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = **fino a punti 3**

- ALTRE CONOSCENZE = **fino a punti 3**



**NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI**

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, composizione nucleo familiare, appartenenza a gruppi associativi impegnati nel sociale, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione (allegato 4 del Bando)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots n10/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, composizione nucleo familiare, appartenenza a gruppi associativi impegnati nel sociale, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alla composizione del nucleo familiare, all'appartenenza a gruppi associativi, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 7 punti per il conseguimento della Licenza Media, scendendo via via per arrivare ai 3 punti riconosciuti con il conseguimento della Laurea.
Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).
Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.
- Composizione nucleo familiare: le famiglie più numerose e quelle che vivono il grave problema della presenza di un disabile al proprio interno sono favorite attraverso un sistema di assegnazione del punteggio crescente.
- Appartenenza a gruppi associativi impegnati nel sociale: l'iscrizione o la partecipazione certificabile da almeno un anno comportano l'assegnazione di 1 punto. Superato l'anno, i punti assegnabili salgono a 2.
- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 3. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 3 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

